

**Ordinanza del Sindaco n° 20 del 09.04.2026**

OGGETTO: ORDINANZA CONTINGIBILE ED URGENTE AI SENSI DELL'ART.50 DEL D.LGS N°267/2000 (TUEL) - NON POTABILITA' DELLE ACQUE DISTRIBUITE DAL COMUNE DI RADDUSA PER SUPERAMENTO DEI LIMITI DI TOLLERABILITA'.

IL SINDACO

Premesso che l'A.S.P. di Catania – Dipartimento di Prevenzione – Servizio Igiene Pubblica Territoriale Palagonia, con sua nota del 20/03/2026 ha comunicato che in campioni prelevati nei seguenti punti di prelievo:

- Vasche di accumulo comunale in C.da Capreria, in agro di Raddusa;

è emerso che il parametro ferro (Fe) pari a 228 mg/L è risultato superiore al valore stabilito dal D.Lgs. n. 18/2023 (200 mg/L);

Vista la richiesta avanzata dall'Ufficio manutenzione acquedotto avanzata ad accreditato laboratorio di analisi Envi.se.p. s.a.s. di eseguire analisi di laboratorio volti ad accertare la presenza di Ferro (Fe) e Manganese (Mg) in 6 punti di prelievo sull'impianto di adduzione comunale;

Vista la determina di impegno di spesa n.253 del 25/03/2026 per incarico di eseguire analisi chimiche selettive a ferro e manganese;

Preso atto delle risultanze di laboratorio eseguite dal laboratorio accreditato e incaricato ricevute in data 08/04/2026 in sei punti di prelievo, dalle quale si evince che in alcuni punti è stata riscontrata l'effettiva presenza in eccesso di ferro, probabilmente dovute al rapido trascinarsi in falda di minerali non completamente disciolti dalle abbondanti acque meteoriche delle ultime settimane;

Visto l'art. 50, comma 5, del D.Lgs. n. 267 del 18/08/2000 (TUEL) che prevede: *"In particolare, in caso di emergenze sanitarie o di igiene pubblica a carattere esclusivamente locale le ordinanze contingibili e urgenti sono adottate dal sindaco, quale rappresentante della comunità locale. ..."*;

Ritenuto necessario intervenire alla luce di quanto esposto in narrativa, quale Autorità territoriale di protezione civile ai sensi dell'art. 6 del D.Lgs. n. 1 del 2/1/2018 ("Codice della Protezione Civile"), con un provvedimento volto alla tutela della pubblica incolumità, atteso che la situazione della criticità idrica ha importante refluenza sull'igiene e sulla salute pubblica, nonché quale autorità sanitaria locale ai sensi dell'art. 50, comma 5, del Decreto Legislativo n. 267 del 18/8/2000 (Testo Unico delle Leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali);

VISTA la normativa che regola la materia;

RILEVATO che l'istruttoria preordinata all'emanazione del presente provvedimento consenta di attestare la regolarità e la correttezza di quest'ultimo ai sensi e per gli effetti di quanto dispone l'art.147 bis del D. Lgs. n. 267/2000 e s.m.i.;

ATTESTATO che:

- in merito al presente atto non vi è conflitto di interessi ai sensi dell'art.6 bis L.241/90 e dell'art. 6 D.P.R. n.62/2013;
- sono state osservate le misure di prevenzione della corruzione previste nel vigente PTPCT;

RAVVISATA a tal riguardo la competenza del Sindaco, ai sensi dell'art. 32 della Legge n. 833 del 23-12-1978, dell'art. 4 del Decreto Ass. n. 13306 del 18-11-1994, dell'art. 38 della L.R. n. 30/1993 s.m.i. e degli artt. 50 e 54 del D.Lgs. n. 267/2000 s.m.i.,

ORDINA

ai sensi dell'art. 50, comma 5, del Decreto Legislativo n. 267 del 18/8/2000 (Testo Unico delle Leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali), e fino alla ripresa della regolare distribuzione dell'acqua potabile sotto il profilo della loro potabilità:

Il divieto di utilizzo per gli usi potabili delle acque distribuite dal Comune di Raddusa, fino a nuova comunicazione.

IL SINDACO ALTRESI' INVITA

la popolazione ad utilizzare, per gli usi alimentari, l'acqua minerale imbottigliata.

Il presente provvedimento sarà reso noto mediante pubblicazione all'Albo Pretorio on-line nel sito Istituzionale del Comune di Raddusa, e sarà altresì pubblicato, ai sensi del D.Lgs. n. 33 del 14/3/2016, nel sito istituzionale di questo Comune, nella sezione "*Amministrazione trasparente*" – sottosezione "*Provvedimenti degli organi di indirizzo politico*" – categoria "*Ordinanze Sindacali*".
invia il presente provvedimento a:

- Prefettura di Catania;
- Comando Provinciale Carabinieri;
- Comando Provinciale Guardia di Finanza;
- Comando Provinciale Vigili del Fuoco;
- A.S.P. di Catania distretto di Palagonia;
- Dipartimento Regionale Protezione Civile;
- Organizzazioni di volontariato di protezione civile convenzionate con il Comune, con l'invito a divulgarlo ai volontari aderenti ed eventualmente a pubblicarlo nelle proprie pagine *social media* (Facebook etc.), ove attivate.

Il Comando di Polizia Municipale vigilerà per l'osservanza della presente ordinanza.

L'Ufficio Agricoltura del Comune provvede all'invio del presente provvedimento alle associazioni di categoria degli agricoltori e degli allevatori, nonché agli Enti con competenza specifica in agricoltura, con l'invito ad esporlo presso le rispettive sedi e ad inoltrarlo agli interessati.

Ferme restando le eventuali competenze dirette scaturenti dal presente provvedimento, al fine della sua divulgazione alla collettività tutti gli Enti indicati nell'elenco di cui sopra sono invitati a renderlo pubblico attraverso l'esposizione nei propri punti informativi.

Fatte salve le maggiori responsabilità gravanti sugli inadempienti, in caso di inosservanza alla presente Ordinanza nei confronti del contravventore saranno irrogate le sanzioni previste dall'art. 7/bis del D.Lgs. n. 267/2000 e ss.mm ed ii., ovvero da € 250,00 ad € 500,00 ovvero, in misura ridotta, di € 50,00. L'erogazione delle sanzioni amministrative per l'inosservanza al presente provvedimento sarà a cura del Comando di Polizia Municipale.

Si attesta la regolarità e la correttezza del presente provvedimento ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dall'art. 147 bis del D.Lgs. n. 267/2000 s.m.i..

Si attesta che in merito al presente atto non vi è conflitto d'interesse ai sensi dell'art. 6/bis della Legge n. 241/1990 e dell'art. 6 del D.P.R. n. 62/2013.



COMUNE DI RADDUSA

(Città Metropolitana di Catania)

C.A.P. 95040
C.F. 82001950870
Servizio di Tesoreria C.C.P.: 15897952

☎ 095/667181

FAX 095/662982

ufficioacquedotto@comune.raddusa.ct.it

PEC: comuneraddusa@postecert.it

Si dà atto che il presente provvedimento non comporta impegno di spesa e pertanto non necessita del parere di regolarità contabile.

Ai sensi dell'art. 5 della Legge Regionale n. 7 del 21/05/2019 si comunica che il responsabile del procedimento è l'Ing. Patrizia Masuzzo, responsabile Area Tecnica del Comune di Raddusa,

Avvertenze:

Ai sensi degli artt. 3 - quarto comma e 5 – terzo comma, della legge 7/8/1990 n. 241 e s.m.i., si avverte che il responsabile del procedimento è l'Ing. Patrizia Masuzzo, responsabile Area Tecnica del Comune di Raddusa.

I soggetti titolari del potere sostitutivo del presente provvedimento sono:

Contro il presente provvedimento è ammesso:

- Ricorso amministrativo in opposizione entro 30 giorni dall'avvenuta pubblicazione o notificazione se prevista;
- Ricorso giurisdizionale, nel termine di 60 giorni dalla data di scadenza di pubblicazione all'albo o dalla data di notificazione o comunicazione se prevista, al Tribunale Amministrativo Regionale di Palermo, oppure, in via alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Regione Sicilia, da proporre entro 120 giorni dalla data di scadenza di pubblicazione all'albo o alla data di notificazione o comunicazione se prevista.

**IL SINDACO**
Dott. Giuseppe Marino
